

News & Wine



Le "oasi bio"

CastelGiocondo (346 ettari), Banfi (297) e Camigliano (249) sono le più grandi "oasi bio" di Montalcino, considerando non solo i vigneti ma anche seminativi e coltivazioni arboree. A dirlo un'indagine MontalcinoNews su dati del Sian (il Sistema Informativo unificato di servizi del comparto agricolo, agroalimentare e forestale messo a disposizione dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e dall'Agea), che fa chiarezza su un argomento, quello della sostenibilità ambientale e del rispetto per la natura, tra i più sensibili nell'opinione pubblica di oggi. A seguire, fuori dal podio, Col d'Orcia, Il Poggione e Castiglion del Bosco.

"Mocali"



Agenda

Appuntamenti a teatro

Il 3 marzo al Teatro della Grancia di Montisi (ore 17) nuovo appuntamento per bambini e famiglie nell'ambito della stagione teatrale del Teatrino dei Fondi con "I colori dell'arcobaleno". Fino al 23 marzo il Teatro degli Astrusi di Montalcino ospita la mostra "Marco Filiberti. Alle sorgenti della bellezza", dedicata al regista di "Parsifal" (ingresso gratuito. Martedì ore 16-19, sabato e domenica ore 15-19). Dal 3 marzo, per tutte le domeniche (ore 15-18) fino a maggio compreso, giochi di carte e tombola con rinfresco al Bar Le Rondini di San Giovanni d'Asso.

Soci@l

No alla violenza

"Ogni giorno insegniamo l'educazione civica, il rispetto reciproco, il dialogo, per formare persone capaci di esprimere le opinioni liberamente e pacificamente, come garantisce la Costituzione". Così il Collegio docenti del Lambruschini di Montalcino, nel condannare i fatti accaduti a Pisa e Firenze il 23 febbraio in occasione delle manifestazioni studentesche organizzate per chiedere il cessate il fuoco a Gaza, in Palestina.



30 ANNI
DI COMPERIENZE DI IMMOBILI
IN VAL D'ORCIA
0577 848095

VENDITA IMMOBILI DI PRESTIGIO
VILLE, CASALI, APPARTAMENTI
AZIENDE AGRICOLE

Cultura & Paesaggi

Le "Strade Bianche" e la bellezza del ciclismo

C'è Thomas Pidcock che cerca il bis dopo il successo dello scorso anno, c'è il debutto agonistico nel 2024 di Tadej Pogacar nella "corsa che mi piace di più", c'è Julian Alaphilippe, chiamato al riscatto dopo un periodo buio e le provocazioni di Patrick Lefevere, team manager della sua squadra, la Soudal Quick-Step, che alloggerà nel territorio di Montalcino. E poi Michal Kwiatkowski, Egan Bernal, Kasper Asgreen, Matej Mohoric, il campione europeo in carica Christophe Laporte... È un cast stellare la lista dei partenti (provvisoria, l'ufficialità domani) della "Strade Bianche 2024", che il 2 marzo porrà ancora una volta le Terre di Siena al centro del ciclismo mondiale con la "classica più a nord d'Europa", ormai da tutti considerata una sesta Monumento, che apre la stagione delle corse italiane del World Tour. Uno spettacolo - reso ancora più avvincente dall'allungamento del percorso da 184 a 215 km, con 15 tratti di sterrato (prima erano undici) - che toccherà come sempre il nostro territorio, a cominciare dalla salita più lunga della corsa, quella di Montalcino, 4 km al 5% di pendenza (passaggio dei ciclisti alla rotatoria della Sp14 tra le ore 12.50 e le ore 13), passando poi da Torrenieri (ore 13-13.11) e dagli sterrati di Lucignano d'Asso (11,9 km) e Pieve a Salti (8 km), località che per il decimo anno di fila ospiterà il team belga Soudal Quick-Step di Alaphilippe, alla Fattoria Pieve a Salti di Elena Prandi e Gian Paolo Sandrinelli, mentre la SD Worx, che tra le sue punte ha le cicliste vincitrici delle ultime due edizioni, la campionessa del mondo Lotte Kopecky e Demi Vollering, alloggerà nel Podere San Giuseppe, sempre "a casa" Sandrinelli. In ammiraglia, a seguire la gara maschile assieme al Ct della Nazionale Daniele Bennati, Paolo Bianchini, proprietario con la sorella Lucia della prestigiosa griffe di Brunello Ciacci Piccolomini d'Aragona, che il giorno dopo, il 3 marzo, prenderà parte, assieme ad altri 7.000 amatori, alla "Granfondo Strade Bianche".

Uomini & Terra

L'omaggio a Don Milani

Uno spettacolo per omaggiare Don Lorenzo Milani, a pochi mesi di distanza dal centenario della nascita di un sacerdote e maestro che nel Mugello fondò dal nulla una scuola popolare per giovani operai e contadini. Il 2 marzo al Teatro degli Astrusi di Montalcino, nell'ambito della stagione teatrale curata dal Teatrino dei Fondi, la compagnia "Chille de la balanza" porta in scena "I Care - Lettera ad una professoressa", spettacolo di e con Claudio Ascoli e con Sissi Abbondanza e Monica Fabbri che pone l'accento su quella frase, "I care" ("Vuol dire 'mi sta a cuore', il contrario del motto fascista 'me ne frego'"), che Don Milani scrive di proprio pugno su una parete della stanza in cui nasce la scuola di Barbiana. Biglietti in vendita anche su ticketone.it, costo di 15 euro (13 euro ridotto per under 25, over 65 e soci Unicoop Firenze).



LAGERLA

Azienda Agricola
CANALICCHIO
DI SOPRA

BORGO
CANALICCHIO
DI SOPRA
WINE RELAYS

Storia & Attualità

Iscrizioni scuole, Montalcino ok nonostante il calo demografico

Dati più o meno in linea con gli altri anni, nonostante il calo demografico. Questa, in sintesi, la fotografia delle iscrizioni al prossimo anno scolastico nelle due scuole superiori di Montalcino. Sono 16 i nuovi iscritti all'Istituto Professionale Agrario, lo stesso numero di un anno fa, che però potrebbe crescere visto che le iscrizioni restano aperte fino a settembre (l'anno scorso arrivarono a 24). "Tutte le scuole hanno risentito del calo demografico - sottolinea a MontalcinoNews la fiduciaria dell'Istituto, Maria Caterina Basta - siamo una scuola piccola e siamo in condizione svantaggiata, quindi con queste premesse ci riteniamo più che soddisfatti". Al Liceo Linguistico Lambruschini i nuovi iscritti sono 15 (6 di Montalcino), 2 in meno rispetto allo scorso anno di questi tempi. "È un numero inferiore alle aspettative che si erano create durante l'orientamento - spiega il coordinatore di sezione, Michelangelo Lorenzoni - noi diamo agli studenti la possibilità di fare un'esperienza di un giorno all'interno del liceo. C'era stata una risposta importante, sono venuti 32 ragazzi a visitare la scuola. In passato chi veniva si iscriveva anche, ma quest'anno si è iscritto meno del 50%".

